

cattura, anche quando il fatto sia constatato come di lieve entità — Irragionevolezza — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Giudizio direttissimo *ex art. 15*, primo comma — Mantenimento del rito.

N. 43 — Ordinanza 5 aprile 1973 Pag. 317

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Mancanza nella specie — Inammissibilità già dichiarata — Fattispecie — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, art. 27, ultimo comma, sul riordinamento degli usi civici.

Usi civici — Riordinamento — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, artt. 27, primo comma, e 29, secondo comma — Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici — Non violano gli artt. 25 e 108, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 44 — Ordinanza 5 aprile 1973 » 321

Reati e pene — Abitualità nel delitto presunta dalla legge — Cod. pen., art. 102 — Assunta disparità di trattamento rispetto ai casi di abitualità ritenuta dal giudice *ex art. 103* — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 45 — Ordinanza 5 aprile 1973 » 325

Imposte e tasse — Imposte dirette — Omessa dichiarazione dei redditi — Aggravamento della pena pecuniaria in riferimento all'ammontare del tributo evaso — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 243, secondo comma — Non viola l'art. 76 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 46 — Sentenza 16 aprile 1973 » 329

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Errore nell'indicazione del numero di pubblicazione e della data della legge — Univoca individuabilità dagli atti di causa — Ammissibilità della questione.

Regione Friuli-Venezia Giulia — Competenza legislativa — Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali — Eventuale esito negativo del controllo — Non preclude successivi controlli giurisdizionali.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Controllo sugli atti degli enti locali — Ordinanza della Corte dei conti del 18 febbraio 1972 — Ordine al Presidente della Giunta provinciale di Trieste di depositare i conti consuntivi e gli atti a questi relativi della Provincia di Trieste, resi dal Tesoriere provinciale per gli esercizi 1970 e precedenti — Competenza della Corte dei conti.

N. 64 — Sentenza 16 maggio 1973 Pag. 471

Lavoro — Infortuni sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 51 — Datori di lavoro reiteratamente inadempienti all'obbligo della denuncia del lavoro esercitato e del versamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni — Obbligo di rimborsare all'istituto assicuratore l'ammontare delle prestazioni liquidate per infortuni accaduti nel periodo di inadempienza — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Infortuni sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 51 — Datori di lavoro reiteratamente inadempienti all'obbligo della denuncia del lavoro esercitato e del versamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni — Obbligo di rimborsare all'istituto assicuratore l'ammontare delle prestazioni liquidate per infortuni accaduti nel periodo di inadempienza — Non contrasta con il principio della automaticità delle prestazioni a carico dell'ente ex art. 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Infortuni sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 51 — Datori di lavoro reiteratamente inadempienti all'obbligo della denuncia del lavoro esercitato e del versamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni — Obbligo di rimborsare all'istituto assicuratore l'ammontare delle prestazioni liquidate per infortuni accaduti nel periodo di inadempienza — Non viola l'art. 53 della Costituzione — Non riconducibilità degli oneri in questione nel sistema degli oneri tributari — Esclusione di illegittimità costituzionale.

BIBLIOTECA	
Rea	2
Classe	88
Table	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXXVII

1973

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

- N. 39 — Sentenza 5 aprile 1973 Pag. 289

Regioni — Competenza legislativa e amministrativa — Assistenza e beneficenza pubblica — Non comprende le concessioni di viaggio agli elettori — Attinenza di queste alla materia dell'elettorato politico attivo, di competenza statale — Regione Puglia — Legge regionale 21 luglio 1972: assistenza ai lavoratori pugliesi emigrati e rientrati in occasione di consultazione elettorale — Illegittimità costituzionale.

Elezioni — Diritto di voto — Esercizio — Agevolazioni di viaggio — Fondamento giuridico nell'art. 48, secondo comma, della Costituzione — Concessioni accordate, senza riguardo alle condizioni economiche, a tutti gli emigrati per ragioni di lavoro — Competenza dello Stato.

- N. 40 — Sentenza 5 aprile 1973 » 299

Assistenza e previdenza — Trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dello Stato — Legge 6 dicembre 1966, n. 1077, art. 1 — Estensione ai dipendenti civili non di ruolo delle norme sul trattamento dei dipendenti di ruolo — Non contempla tra i destinatari anche gli insegnanti non di ruolo con nomina annuale — Disparità di trattamento tra impiegati non di ruolo e insegnanti non di ruolo — Assenza di una razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 41 — Sentenza 5 aprile 1973 » 305

Corte dei conti — Pensioni militari — Giudizi — R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, art. 1, secondo comma — Pensioni per invalidità derivante da causa di servizio — Disciplina differenziata della tutela nei giudizi, a seconda che si tratti di pensioni privilegiate ordinarie o pensioni di guerra — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 42 — Sentenza 5 aprile 1973 » 311

Prezzi — Disciplina — Vendita a prezzo eccedente il limite massimo fissato dai competenti Comitati provinciali dei prezzi — D.L.C.P.S. 15 settembre 1947, n. 896, art. 15, secondo comma — Emissione obbligatoria del mandato di

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113 — Interpretazione — Presuppone che gli atti amministrativi attengano a situazioni soggettive di diritto o di interesse legittimo.

Reati e pene — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313, terzo comma — Non viola l'art. 113 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Amnistia e autorizzazione a procedere — Differenza.

N. 18 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 119

Reati e pene — Delitti contro il patrimonio — Furto — Cod. pen., artt. 624 e 23 — Obbligo di comminare congiuntamente la pena pecuniaria e detentiva e divieto di applicare la pena detentiva in misura inferiore ai quindici giorni — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 27, terzo comma, e 42, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Pena — Determinazione della sua entità e del tipo — Discrezionalità del legislatore — Insindacabilità, salva l'ipotesi di ingiustificata sperequazione.

Reati e pene — Pena — Funzione rieducativa — Dipende non solo dalla durata della pena, ma anche dal regime di esecuzione e da altri istituti.

N. 19 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 125

Processo penale — Giudizio per decreto — Cod. proc. pen., art. 509 — Dichiarazione di opposizione a decreto penale — Deve contenere la richiesta di dibattimento — Inosservanza — Non determina inammissibilità della richiesta — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Giudizio per decreto — Cod. proc. pen., art. 509 — Dichiarazione di opposizione a decreto penale — Indicazione dei motivi — Finalità — Inammissibilità dell'opposizione in caso di mancata indicazione — Sanzione sproporzionata e lesiva del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale (nella parte riguardante l'inciso « a pena di inammissibilità »).

sione delle grida, manifestazioni e radunate sediziose — Non violano l'art. 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Contravvenzioni — Cod. pen., artt. 654 e 655: repressione delle grida, manifestazioni e radunate sediziose — Carattere generico e impreciso delle fattispecie penali — Insussistenza — Non violano il principio di legalità *ex* art. 25 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fascismo — Manifestazioni fasciste — Divieto di ricostituzione del partito fascista — Legge 20 giugno 1952, n. 645, art. 5 — Interpretazione in relazione alla nozione di manifestazioni fasciste — Assunta violazione della disp. trans. XII e dell'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fascismo — Manifestazioni fasciste — Divieto di ricostituzione del partito fascista — Legge 20 giugno 1952, n. 645, art. 5 — Limiti all'esercizio dei diritti di riunione e di libera manifestazione del pensiero — Costituisce attuazione della disp. trans. XII della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 16 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 107

Reati e pene — Delitti contro la personalità dello Stato — Istigazione di militare a disobbedire alle leggi — Cod. pen., art. 266 — Non viola l'art. 21, primo comma, della Costituzione — Manifestazioni consentite da tale precetto rispetto alla norma incriminatrice *ex* art. 266 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Istigazione — Nozione.

Difesa della Patria — Costituzione, art. 52 — Accorda al bene giuridico tutela privilegiata.

N. 17 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 115

Reati e pene — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313, terzo comma — Concessione da parte del Ministro — Implica una valutazione di opportunità politica — Condiziona dall'esterno l'esercizio della funzione giurisdizionale — Non viola l'art. 102, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 13 — Ordinanza 6 febbraio 1973 Pag. 87

Imposte e tasse — Disposizioni varie in materia tributaria (ordinamenti tributari, imposte dirette e indirette; ricchezza mobile; finanza locale) — R.D.L. 7 agosto 1936, n. 1639; R.D. 8 luglio 1937, n. 1516; legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 6; R.D. 24 agosto 1877, n. 4021, art. 53, primo comma; R.D. 14 settembre 1931, n. 1175, art. 285, primo comma — Omesso esame della rilevanza ed insufficiente delimitazione dell'ambito di alcune questioni — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 14 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 93

Libertà di religione — Bestemmia contro la religione cattolica — Incriminazione — Cod. pen., art. 724 — Limitazione giustificata e razionale — Non viola gli artt. 3, 8, 19 e 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale — Raccomandazione della Corte al legislatore per l'estensione della tutela penale anche al sentimento religioso degli acattolici.

Diritti inviolabili — Comprendono la libertà di religione. (Costituzione, artt. 2, 8 e 19).

N. 15 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 97

Reati e pene — Contravvenzioni — Grida e manifestazioni sediziose e radunate sediziose — Cod. pen., artt. 654 e 655 — Requisiti di applicabilità: condotta obiettivamente sediziosa e sua pericolosità per l'ordine pubblico.

Reati e pene — Contravvenzioni — Cod. pen., artt. 654 e 655 — Sedizione — Nozione.

Libertà di riunione — Costituzione, art. 17 — Interpretazione — Limiti e condizioni all'esercizio del diritto.

Libertà di riunione — Cod. pen., artt. 654 e 655 (grida, manifestazioni e radunate sediziose) e legge 20 giugno 1952, n. 645, art. 5 (manifestazioni fasciste) — Oggetto della loro tutela — Assunta violazione dell'art. 17 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Limite dell'ordine pubblico — Fattispecie — Cod. pen., artt. 654 e 655; repres-

N. 10 — Sentenza 6 febbraio 1973 Pag. 67

Impiego pubblico — Trattamento economico — Personale insegnante e non insegnante nelle scuole e negli istituti d'istruzione media — R.D.L. 1° giugno 1946, n. 539, art. 3, e D.L.C.P.S. 31 dicembre 1947, n. 1687, art. 1 — Disciplina del cumulo degli stipendi (in caso di cumulo consentito di rapporti di impiego) — Differenziazione dalla disciplina generale di cui all'art. 99 del T.U. 30 dicembre 1923, n. 2960 — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 11 — Sentenza 6 febbraio 1973 » 73

Impiego pubblico — Trattamento economico — Incaricati di insegnamento universitario — D.P.R. 5 giugno 1965, n. 749, art. 25, secondo e terzo comma — Disciplina del cumulo degli stipendi (in caso di cumulo consentito di rapporti d'impiego) — Differenziazione dalla disciplina generale di cui all'art. 99 del T.U. 30 dicembre 1923, n. 2960 — Diritto di razionale giustificazione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Impiego pubblico — Trattamento economico — Legge 24 febbraio 1967, n. 62, art. 12, quarto comma — Istituzione di nuove cattedre universitarie, di posti di assistente e disciplina degli incarichi — Assunta disparità di trattamento tra professori incaricati esterni e personale docente — Manifesta irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 12 — Ordinanza 6 febbraio 1973 » 83

Impiego pubblico — Personale insegnante — Trattamento economico — Incarichi di insegnamento universitario — D.P.R. 5 giugno 1965, n. 749, art. 25, primo, secondo e terzo comma; D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1079, art. 20; legge 24 febbraio 1967, n. 62, art. 11 « nel punto in cui implicitamente consente il conferimento di incarichi di insegnamento universitario senza retribuzione » — *Jus superveniens*: legge 11 dicembre 1969, n. 910 (provvedimenti urgenti per l'università) — Sua incidenza sull'impugnato art. 11 della legge n. 62 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza limitatamente alla questione concernente tale disposizione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

ziale espropriazione senza previsione di indennizzo — Caducazione dell'intera legge, comprese le sanzioni penali previste per i trasgressori — Sussistenza della rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Ammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Bellezze naturali — Competenza dello Stato alla loro tutela ex art. 9 della Costituzione — Legge 29 novembre 1971, n. 1097: tutela delle bellezze naturali ed ambientali e divieto di attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei — Non concerne materia di competenza legislativa regionale — Assunta violazione dell'art. 117 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica — Limiti ex artt. 41 a 44 della Costituzione (fini sociali, o di utilità sociale, o di interesse generale) — Tutela delle bellezze naturali — Persegue tali fini — Fattispecie — Legge 29 novembre 1971, n. 1097: tutela delle bellezze naturali ed ambientali e divieto di attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei — Non viola l'art. 41 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Cave — Natura — Beni originariamente di interesse pubblico — Limitazioni di godimento — Regime — Estraneità alla materia delle espropriazioni — Non è dovuto indennizzo — Legge 29 novembre 1971, n. 1097 — Divieto di attività estrattive nelle cave esistenti nel territorio dei Colli Euganei — Non pone in essere un'espropriazione, né un divieto all'indennizzo — Non viola l'art. 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Diritto al lavoro — Non implica l'intangibilità di ogni situazione che sia presupposto di conservazione del posto di lavoro — Legge 29 novembre 1971, n. 1097 — Divieto di attività estrattive nelle cave esistenti nella zona dei Colli Euganei — Licenziamento degli addetti alle opere di escavazione — Mancata previsione nella legge di provvidenze sostitutive — Non viola gli artt. 1, 4 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Bellezze naturali — Tutela — Limiti di localizzazione — Legge 29 novembre 1971, n. 1097 — Divieto di attività estrattive nelle cave esistenti nella zona dei Colli Euganei — Costituisce concreta attuazione dei principi contenuti nella disciplina a carattere generale posta dalla legge 21 giugno 1939, n. 497 — Assunta violazione del principio di eguaglianza sia con riguardo al restante territorio nazionale che all'interno della stessa zona dei Colli Euganei — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 6 — Ordinanza 25 gennaio 1973 Pag. 35

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti di privati contro la pubblica Amministrazione — Cod. pen., art. 341 — Assunta violazione degli artt. 1, 2, 3, 4, 28, 35, 54, 97 e 98 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 7 — Sentenza 6 febbraio 1973 » 39

Edilizia — Agevolazioni fiscali e tributarie — Legge 19 luglio 1961, n. 659, art. 5, primo e secondo comma — Retroattività dei benefici fiscali per alcune categorie di costruzioni edilizie — Limite costituito dal divieto di rimborso delle somme già versate — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 8 — Sentenza 6 febbraio 1973 » 45

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 21, ultimo comma — Esperimento dell'azione penale dopo l'accertamento definitivo del tributo diretto — Decorso della prescrizione del reato — Ragionevolezza — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Prescrizione — Prescrizione del reato — Termini prescizionali differenziati — Legittimità.

- N. 9 — Sentenza 6 febbraio 1973 » 51

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Legge statale che si assume lesiva della competenza legislativa regionale — Proponibilità — Distinzione dall'ipotesi del conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Fattispecie — Legge statale 29 novembre 1971, n. 1097: norme per la tutela delle bellezze naturali ed ambientali e per le attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Legge 29 novembre 1971, n. 1097 — Divieto di proseguire l'attività delle cave esistenti nella zona dei Colli Euganei — Prospettazione come sostan-

N. 65 — Sentenza 16 maggio 1973 Pag. 483

Lavoro — Riposo settimanale — Personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione — Orari e turni di servizio — R.D.L. 19 ottobre 1923, n. 2328, art. 21 — Violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (R.D.L. 2 dicembre 1923, n. 2682, convertito nella legge 7 aprile 1925, n. 473).

Lavoro — Riposo settimanale — Personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione — Orari e turni di servizio — R.D.L. 19 ottobre 1923, n. 2328, artt. 26, 31 e 34 — Formulazione vaga ed imprecisa — Violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Lavoro — Riposo settimanale — Costituzione, art. 36, terzo comma — Interpretazione — Adattamento della disciplina legislativa alla varietà di qualità e di tipi di lavoro — Criteri di legittimità.

Comune ad acquistare alcuni appezzamenti di terreno — Invasione della competenza dello Stato — Annullamento degli atti impugnati.

Regioni — Controlli sugli atti degli enti locali — Competenza dello Stato in ordine all'autorizzazione agli acquisti degli enti operanti nel settore della beneficenza pubblica — Carattere generale del principio — Costituzione, art. 130 — Si riferisce ai precedenti controlli generali e tipici.

Enti locali — Territoriali e non territoriali — Differenze in ordine ai controlli cui sono sottoposti — Autorizzazione agli acquisti dei Comuni e delle Province — Competenza dello Stato.

Enti locali — Controlli — Comuni e Province — Autonomia costituzionalmente garantita — Autorizzazione agli acquisti da essi deliberati — Non compete alla Regione, bensì allo Stato *ex art.* 128 della Costituzione.

Enti locali — Comuni e Province — Poteri e facoltà spettanti alle Regioni in ordine ad essi — Indicazione tassativa negli artt. 118, ultimo comma, 132, secondo comma, e 130 della Costituzione — Competenza dello Stato per ogni altro aspetto del regime dei due enti territoriali minori — Possibilità di decentrare, con legge, alle Regioni taluni compiti dello Stato nella materia — Limiti.

Enti locali — Controlli — Autorizzazione agli acquisti — Competenza a concederla — Non è compresa nel trasferimento alle Regioni disposto dall'art. 130 della Costituzione — Attuale insufficiente giustificazione dell'istituto — Irrelevanza.

Enti locali — Controlli — Autorizzazione governativa agli acquisti deliberati dai minori enti territoriali — Finalità — Natura — Differenza dagli ordinari controlli di merito.

Enti locali — Controlli — Comuni e Province — Autorizzazione all'acquisto, da essi deliberato, di beni immobili ed all'accettazione di lasciti e donazioni — Competenza dello Stato.

N. 63 — Sentenza 16 maggio 1973 Pag. 459

Corte dei conti — Giudizio sui conti — Procedimento e caratteri — Disciplina del giudizio — Applicabilità nei confronti delle Regioni.

comma, e 24, terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Gratuito patrocinio — Orientamento della giurisprudenza della Corte nella materia — Richiamo.

- N. 59 — Sentenza 4 maggio 1973 Pag. 435

Edilizia — Agevolazioni in materia di costruzioni edilizie — Legge regionale siciliana 30 luglio 1969, n. 29, art. 7, quarto comma, prima parte — Applicabilità ai rapporti di credito pendenti al momento dell'entrata in vigore della legge — Avvenuta prescrizione del rapporto dedotto nel giudizio *a quo* — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

- N. 60 — Sentenza 4 maggio 1973 » 439

Elezioni — Contenzioso elettorale amministrativo — Legge 23 dicembre 1966, n. 1147, artt. 1 e 7 — Competenza a decidere le controversie relative alla eleggibilità a consigliere comunale o provinciale — Attribuzione al tribunale avente sede nel Comune o nella Provincia — Assunta violazione del principio di imparzialità del giudice, sotto il profilo che anche i componenti il collegio giudicante, quali elettori, sono titolari della relativa azione popolare — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 101, secondo comma).

Imparzialità del giudice — Non viene meno per l'interesse astratto che il giudice abbia, in quanto elettore, alla buona amministrazione — Distinzione dai più specifici casi di incompatibilità, ricusazione e astensione.

- N. 61 — Ordinanza 4 maggio 1973 » 445

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti dei privati contro la pubblica Amministrazione — Cod. pen., art. 341 — Assunta violazione degli artt. 1, 3, 28, 54, 97 e 98 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 62 — Sentenza 16 maggio 1973 » 449

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Controlli sugli atti degli enti locali — Delibere del Comitato regionale di controllo con cui si autorizza un

N. 56 — Sentenza 4 maggio 1973 Pag. 413

Polizia tributaria — Equiparazione alla polizia giudiziaria — Potere di procedere a perquisizioni domiciliari — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 30, 31 e 32 — Contenuto — Norme di carattere organizzativo e di competenza funzionale — Non hanno alcuna relazione con l'art. 24 della Costituzione — Mancanza di una motivazione in tal senso — Manifesta infondatezza della questione proposta.

Libertà personale — Inviolabilità — Differenza rispetto all'inviolabilità del domicilio. (Costituzione, artt. 13 e 14).

Polizia tributaria — Equiparazione alla polizia giudiziaria — Potere di procedere a perquisizioni domiciliari — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 33 — Potere della polizia tributaria di perquisizione domiciliare — Non viola l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 57 — Sentenza 4 maggio 1973 » 421

Magistratura — Trattamenti ordinari di quiescenza, normali e privilegiati — D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1080, art. 4, secondo comma — Computabilità degli stipendi e di altri emolumenti pensionabili spettanti al 30 giugno 1970 fino al 31 agosto 1971 — Non viola gli artt. 36, primo comma, e 3 della Costituzione — Razionale discrezionalità del legislatore — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Costituzione, art. 36, primo comma — Applicabilità sia alla retribuzione spettante in attività di servizio, che a quella spettante dopo il collocamento in quiescenza.

Assistenza e previdenza — Pensione — Intangibilità — Determinazione dei criteri e dei limiti ai quali l'Amministrazione è obbligata ad attenersi in attuazione dell'art. 36, primo comma, della Costituzione — Discrezionalità del legislatore — Limiti.

N. 58 — Sentenza 4 maggio 1973 » 429

Gratuito patrocinio — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3282, art. 11, nn. 3 e 4 — Esclude l'obbligo dell'erario di anticipare ai consulenti tecnici anche le somme spettanti a titolo di onorari — Assunta violazione degli artt. 3, secondo

Riforma fondiaria — Quota non soggetta ad esproprio — Legge 12 maggio 1950, n. 230 — Vi comprende beni sia in piena che in nuda proprietà.

N. 53 — Ordinanza 16 aprile 1973 Pag. 397

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giudizio civile di opposizione ad esecuzione forzata — Questione sollevata dopo che la sentenza costituente titolo esecutivo nel giudizio *a quo* era già stata cassata — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 54 — Ordinanza 16 aprile 1973 » 401

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. proc. pen., art. 275, primo comma (nel testo successivamente modificato) — Divieto di scarcerazione nel caso di illegittima detenzione della persona poi condannata a pena detentiva — Assunta violazione degli artt. 3 e 13 della Costituzione — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 55 — Sentenza 4 maggio 1973 » 405

Lavoro — Infortuni sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 110 (che ripete l'art. 45 del R.D. 17 agosto 1935, n. 1765) — Credito per indennità infortuni — Pignoramento (e compensazione) ammesso solo per le spese di giudizio — Mancata previsione di un limite quantitativo — Violazione dell'art. 38, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Indicazione — Sostituzione, da parte della Corte, di più recente disposizione ripetitiva di quella impugnata dal giudice *a quo* — Ammissibilità della questione.

Lavoro — Infortunio sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 110 (che ripete l'art. 45 del R.D. 17 agosto 1935, n. 1765) — Crediti per indennità infortuni — Mancanza di un limite quantitativo alla loro pignorabilità — Illegittimità costituzionale parziale — Possibile intervento successivo del legislatore.

N. 25 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 189

Regione siciliana — Industria e commercio — Legge regionale 4 luglio 1972 — Disciplina degli impianti di distribuzione di carburante per autotrazione — Norme per l'applicazione nella Regione — Interpretazione della legge — Questa è in armonia con la legge statale (D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16: quale risulta da precedente dichiarazione di parziale illegittimità) e si mantiene nell'ambito della competenza regionale — Non viola l'art. 14, lett. d. dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16 — Disposizione già dichiarata illegittima nelle parti in cui non prevede o non attribuisce alla Regione determinate competenze.

N. 26 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 197

Reati e pene — Sanzioni civili — Cod. pen., art. 189, primo comma, n. 5, e ultimo comma — Sequestro conservativo penale sui beni mobili dell'imputato — Carattere privilegiato del credito relativo a somme dovute a titolo di risarcimento del danno — Assunta violazione del principio di eguaglianza rispetto al sequestro conservativo civile — Insussistenza — Ragionevolezza nell'esercizio della discrezionalità legislativa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sequestro — Sequestro conservativo penale e civile — Differenze — Disciplina differenziata — Legittimità.

N. 27 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 207

Processo penale — Istruzione formale — Cod. proc. pen., artt. 304 *bis*, primo comma (testo originario), 366, secondo comma, e 225 (nel testo modificato dalla legge 5 dicembre 1969, n. 932) — Mancata previsione dell'assistenza del difensore all'interrogatorio dell'imputato — Questioni già decise — Successiva modificazione dell'art. 304 *bis* nel senso di comprendere anche l'interrogatorio tra gli atti ai quali il difensore ha diritto di assistere — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Giudizio per decreto — Natura e struttura — Conformità alla Costituzione.

Diritto di difesa — Adattamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti.

N. 20 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 131

Assistenza e previdenza forense — Adeguamento delle pensioni degli avvocati e procuratori — Legge 24 dicembre 1969, n. 991, art. 9 — Imposizione di un contributo avente natura di tributo giudiziario a favore della Cassa nazionale a carico di chi sia colpito da una sanzione amministrativa inflitta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della legge 3 maggio 1967, n. 317 — Mancanza del presupposto dell'imposizione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

N. 21 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 139

Reati e pene — Contravvenzioni — Cod. pen., art. 665, terzo comma — Sanzioni per l'inosservanza delle prescrizioni dell'autorità da parte dei pubblici esercenti — Interpretazione della disposizione — Non viola l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Principio di legalità — Costituzione, art. 25, secondo comma — Interpretazione.

Reati e pene — Contravvenzioni — Cod. pen., art. 665, terzo comma — Sanzioni per l'inosservanza delle prescrizioni dell'autorità da parte dei pubblici esercenti — Assunta violazione del principio di eguaglianza sotto il profilo della possibilità che vengano ad esistenza prescrizioni diverse o diversamente motivate — Insussistenza — Razionale giustificazione in relazione alla diversità di situazioni temporali o territoriali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Contravvenzioni — Cod. pen., art. 665, terzo comma — Sanzioni per l'inosservanza delle prescrizioni dell'autorità da parte dei pubblici esercenti — Assunta violazione dell'art. 2 e del titolo primo della parte prima della Costituzione — Insussistenza — Interpretazione della norma in senso utile (provenienza della prescrizione da organo competente e sua emissione nei modi e nelle forme di legge)

— Tutela giurisdizionale nell'ipotesi di concreta prescrizione illegittima o emessa in base a norma non conforme a Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 22 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 151

Avvocati e procuratori — Onorari per prestazioni giudiziali in materia civile — Procedimento per la loro liquidazione — Sua natura e caratteristiche — Legge 13 giugno 1942, n. 794, artt. 28 e 30 — Non costituisce ingiustificato privilegio in quanto non estensibile a tutela di crediti per altre prestazioni di opera intellettuale — Pone in essere un razionale strumento di tutela giurisdizionale — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Avvocati e procuratori — Onorari per prestazioni giudiziali in materia civile — Procedimento per la loro liquidazione — Sua natura e caratteristiche — Legge 13 giugno 1942, n. 794, art. 29 — Normativa non divergente dalle linee fondamentali del processo civile e aderente allo spirito dell'articolo 24 della Costituzione — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 23 — Sentenza 14 febbraio 1973 » 161

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Interpretazione della disposizione impugnata — Adesione a quella restrittiva accolta dal giudice *a quo* — Fattispecie — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 57 — Limitazione del beneficio ivi previsto alle sole controversie con l'I.N.P.S. o con enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza sostitutive.

Assistenza e previdenza — Controversie dei lavoratori con l'I.N.P.S. ed altri istituti — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 57 — Esonero dei lavoratori soccombenti dal pagamento delle spese di lite — Disparità di trattamento rispetto ai lavoratori assicurati dall'I.N.A.I.L. — Difetto di ragionevolezza — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Costituzione, art. 38, secondo comma — Interpretazione — Giustifica una disciplina differenziata del regime delle prestazioni — Estensione a situazioni che rimangono identiche nonostante le diverse connotazioni delle situazioni di bisogno — Esclusione.

sdizionale ordinaria o speciale — Assunta violazione degli artt. 24, secondo comma, e 102, primo e secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 4 — Sentenza 25 gennaio 1973 Pag. 23

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione fiscale — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, secondo comma, lett. *a* — Mobili esistenti nella casa di abitazione del contribuente — Improponibilità dell'opposizione quando essi hanno formato oggetto di una precedente vendita esattoriale a carico del medesimo debitore — Assunta violazione degli artt. 3, 24, 42 e 113 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione fiscale — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. *a* — Terzo acquirente di beni mobili in asta esattoriale — Onere di rimuoverli dall'abitazione dell'espropriato — Non viola l'articolo 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Tutela dei diritti e degli interessi legittimi contro gli atti della pubblica Amministrazione — Limiti posti dalla norma di diritto sostanziale a tutela di altri diritti od interessi protetti. (Costituzione, artt. 24 e 113).

Esecuzione fiscale — Procedimento — Particolarità della disciplina — Opposizione di terzo al pignoramento di mobili esistenti nella casa di abitazione del debitore — Diversità di trattamento rispetto al procedimento comune — Giustificazione.

N. 5 — Sentenza 25 gennaio 1973 » 29

Imposte e tasse — Imposte dirette — Omessa dichiarazione dei redditi — Aggravamento della pena pecuniaria in riferimento all'ammontare del tributo evaso — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 243, secondo comma — Non viola i criteri direttivi posti dall'art. 63 della legge di delegazione 5 gennaio 1956, n. 1, né l'art. 76 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Testi unici — Potestà governativa di coordinamento — Conglobamento in unico articolo di norme contenute in articoli diversi di preesistenti fonti legislative — Legittimità.

Assistenza e previdenza — Controversie dei lavoratori con istituti assicuratori — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 57 — Esonero dei lavoratori soccombenti dal pagamento delle spese di lite — Non determina disparità tra le parti in giudizio, ma realizza una situazione di sostanziale parità a favore della parte più debole — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Controversie dei lavoratori con istituti assicuratori — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 57 — Esonero dei lavoratori soccombenti dal pagamento delle spese di lite — Mancata ripetibilità delle spese in caso di vittoria dell'istituto assicuratore — Non viola il diritto di difesa di quest'ultimo — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 24 — Sentenza 14 febbraio 1973 Pag. 173

Circolazione stradale — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Azione risarcitoria — Suo esercizio subordinato al decorso di un termine dilatorio — Non viola il diritto di difesa — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Assenza di un indirizzo interpretativo prevalente in ordine alla legge impugnata — Delimitazione alla stregua dell'interpretazione più ampia — Fattispecie — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile in materia di circolazione dei veicoli a motore e dei natanti.

Circolazione stradale — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Diritto del convenuto di ottenere dall'attore il risarcimento dei danni procuratigli — Non è condizionato alla proposizione dell'azione in forma di riconvenzionale — Esperibilità in separato giudizio — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Circolazione stradale — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Ambito di applicazione — Limitazione all'esercizio dell'azione risarcitoria in giudizio civile — Inapplicabilità alla costituzione di parte civile nel processo penale — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Successioni — Diritti riservati ai legittimari — Cod. civ., artt. 545 (concorso di ascendenti legittimi e figli naturali) e 546 (concorso di ascendenti legittimi, figli naturali e coniuge) — Violazione dell'art. 30, terzo comma, della Costituzione in quanto limitano i diritti del figlio naturale anche quando manchino « membri della famiglia legittima » — Artt. 538, 539 e 540 — Illegittimità costituzionale conseguenziale nelle parti in cui fanno richiamo agli artt. 545 e 546.

N. 51 — Sentenza 16 aprile 1973 Pag. 381

Consiglio superiore della Magistratura — Deliberazioni — Divieto per i membri elettivi di partecipazione alle deliberazioni sui ricorsi e reclami avverso gli atti e le deliberazioni delle Commissioni di cui quelli abbiano già fatto parte — D.P.R. 16 settembre 1958, n. 916, art. 54, ultimo comma — Esclude dal divieto il primo presidente della Corte di cassazione — Disparità di trattamento tra membri elettivi e membri di diritto — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Amministrazione pubblica — Organi collegiali — Regola generale della parità di tutti i componenti nei diritti e nei doveri. (Costituzione, art. 3).

N. 52 — Sentenza 16 aprile 1973 » 387

Riforma fondiaria — DD.PP.RR. 18 dicembre 1951, nn. 1429, 1440 e 1444 — Richiesta dell'espropriato di restituzione dei terreni e di risarcimento del danno prodotto dalle espropriazioni che assume illegittime — Sussistenza della rilevanza della questione di legittimità proposta dal giudice *a quo* — Ammissibilità.

Riforma fondiaria — Quota espropriabile — Determinazione dell'estensione in trecento ettari — Legge 12 maggio 1950, n. 230, art. 2 — DD.PP.RR. 18 dicembre 1951, nn. 1429, 1440 e 1444 — Espropriano terreni compresi nella quota non espropriabile — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Riforma fondiaria — Quota non soggetta ad esproprio — DD.PP.RR. 18 dicembre 1951, nn. 1429, 1440 e 1444 — Vi comprende sia terreni in proprietà che terreni gravati da diritti reali a favore di terzi — Non eccede dai limiti della delega conferita con legge 12 maggio 1950, n. 230 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Corruzione di minorenni — Cod. pen., art. 542, terzo comma, n. 2 — Procedimento d'ufficio, invece che a querela dell'offeso, se il fatto è connesso con altro perseguibile d'ufficio — Disparità di trattamento, in sede di procedibilità, tra cittadini che commettono lo stesso reato — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 28 — Sentenza 22 marzo 1973 Pag. 213

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Impugnazione di norma diversa da quella richiamata nell'imputazione oggetto del giudizio e inapplicabile ai fini della decisione di questo — Manifesta irrilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Cod. pen., art. 523, primo e secondo comma (reato a fine di libidine).

N. 29 — Sentenza 22 marzo 1973 » 217

Libertà personale — Provvidenze per l'assistenza psichiatrica — Legge 18 marzo 1968, n. 431, art. 4 — Ricovero volontario in ospedale psichiatrico (e libertà di uscirne) — Autorizzazione del medico di guardia senza intervento successivo dell'autorità giudiziaria — Non viola l'art. 13 della Costituzione — Trasformazione del ricovero volontario in coatto o viceversa in relazione alla sussistenza o meno degli elementi della pericolosità o del pubblico scandalo — Provvedimento riservato alla competenza dei medici — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 30 — Sentenza 22 marzo 1973 » 223

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Umbria — Agricoltura — D.M. 30 giugno 1972: proroga della gestione straordinaria del consorzio agrario provinciale di Perugia — Ricorso regionale proposto fuori termine — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Disciplina dei termini — Peculiarità — Legge 7 ottobre 1969, n. 742; sospensione del decorso dei termini processuali nel periodo feriale — Inapplicabilità.

- N. 31 — Sentenza 22 marzo 1973 Pag. 231

Processo civile — Responsabilità delle parti per le spese e per i danni processuali — Cod. proc. civ., art. 93 — Distrazione delle spese su domanda del difensore con procura — Fondamento — Sussistenza di rimedi per i casi di conflitto di interessi — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 32 — Ordinanza 22 marzo 1973 » 237

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Fattispecie — Tribunale dei minorenni — Competenza — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9, secondo comma — Esclusione dei procedimenti per i reati commessi dai minori degli anni diciotto quando in essi vi siano coimputati maggiori di tale età — Non limita la deroga alla competenza alla sola ipotesi nella quale minori e maggiori degli anni diciotto siano coimputati dello stesso reato — Illegittimità già dichiarata nelle more del giudizio — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 33 — Ordinanza 22 marzo 1973 » 241

Dogana — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 114, primo comma — Dichiarazione di abitudine nel contrabbando — Effetti — Identità con quelli stabiliti per l'abitudine a delinquere comune — Non viola il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 34 — Sentenza 4 aprile 1973 » 245

Corrispondenza — Libertà e segretezza — Inviolabilità e limiti — Costituzione, art. 15 — Interpretazione — Contemperamento del diritto di libertà con l'esigenza di prevenire e reprimere i reati — Fattispecie — Provvedimento del giudice autorizzativo delle intercettazioni — Accertamenti preliminari da compiere.

Processo penale — Atti preliminari all'istruzione — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 226, ultimo comma (modificato dalla legge 18 giugno 1955, n. 517) — Facoltà di procedere alle intercettazioni telefoniche solo a seguito di autorizzazione dell'autorità giudiziaria.

Polizia giudiziaria — Facoltà di procedere ad intercettazioni telefoniche *ex art. 226*, ultimo comma, Cod. proc. penale — Rientra nei compiti istituzionali di quegli organi.

Processo penale — Atti preliminari all'istruzione — Atti di polizia giudiziaria — Intercettazioni telefoniche *ex art. 226*, ultimo comma, Cod. proc. penale — Decreto autorizzativo del giudice — Contenuto.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — Costituzione, art. 15, primo comma — Interpretazione — Comprimità del diritto solo per gravi e concrete esigenze di giustizia.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — Costituzione, art. 15 — Limiti — Intercettazioni telefoniche — Decreto autorizzativo dell'autorità giudiziaria — Garanzie di ordine tecnico e giuridico per l'osservanza del precetto costituzionale.

Processo penale — Comunicazioni telefoniche fatte dall'imputato o da terzi estranei che non siano rilevanti per il processo — Principio della non acquisizione e utilizzazione come materiale probatorio — Costituisce implicazione dell'osservanza degli artt. 2 e 15 della Costituzione.

Processo penale — Atti preliminari all'istruttoria — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 226, ultimo comma — Intercettazioni telefoniche — Previo provvedimento motivato dell'autorità giudiziaria — Assunta violazione dell'articolo 15, secondo comma — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti costituzionalmente garantiti — Attività compiute in loro dispregio — Assunzione a fondamento e a giustificazione di atti processuali a carico di chi quelle attività abbia subito — Esclusione — Conferma del principio nell'art. 304 Cod. proc. penale.

Processo penale — Atti preliminari all'istruzione — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 226, ultimo comma — Intercettazioni telefoniche — Non viola il diritto di difesa (sotto il profilo della facoltà riconosciuta all'imputato di non rispondere all'interrogatorio degli inquirenti) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Facoltà dell'imputato di non rispondere all'interrogatorio degli inquirenti (legge 5 dicembre 1969, n. 932) — Ambito di applicazione — Finalità.

Diritto di difesa — Facoltà dell'imputato di non rispondere all'interrogatorio degli inquirenti (legge 5 dicembre 1969, n. 932) — Non opera nel caso di indagini svolte col mezzo delle intercettazioni telefoniche — Giustificazione.

e di vendita degli oggetti sottoposti a privilegio — Rientra nella generale disciplina volta a favorire il credito agrario — Violazione degli artt. 44, primo comma, ultima parte, e 47, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 38 — Sentenza 5 aprile 1973 Pag. 277

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Individuazione — Riferimento esclusivo all'ordinanza — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione.

Diritto d'autore — Diffusione dell'immagine altrui — Legge 22 aprile 1941, n. 633, art. 161, e Cod. proc. civ., art. 700 — Consentono di inibire la diffusione dell'immagine altrui e di sequestrarla anche quando questa, per essere nella materiale disponibilità di un'impresa giornalistica, deve ritenersi destinata alla pubblicazione a mezzo stampa — Assunta violazione dell'art. 21 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21, secondo e terzo comma — Interpretazione — Contenuto e finalità del precetto — Non preclude la tutela del diritto alla propria immagine — Coordinamento con la protezione dei diritti inviolabili della personalità umana — Distinzione tra materiale stampato e attività strumentali e cose dirette alla preparazione e formazione del materiale destinato alla stampa.

Diritti inviolabili dell'uomo — Ambito della categoria — Esempificazione nella specie. (Costituzione, art. 2).

Diritto d'autore — Tutela dell'utilizzazione economica di esso e di altri diritti connessi al suo esercizio — Legge 22 aprile 1941, n. 633, artt. 156 e 168 — Contenuto — Non violano l'art. 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto d'autore — Diritti di utilizzazione economica — Legge 22 aprile 1941, n. 633, art. 161, in relazione agli artt. 156 a 160 — Contenuto — Tutela diritti patrimoniali — Assunta violazione dell'art. 21 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto d'autore — Tutela dall'abuso dell'immagine altrui — Provvedimenti d'urgenza — Cod. proc. civ., art. 700 — Giustificazione nella protezione dei diritti inviolabili della personalità umana — Non viola l'art. 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

INDICE SOMMARIO

N.	1 — Sentenza 25 gennaio 1973	Pag.	7
----	--	------	---

Reati e pene — Reati commessi dal cittadino all'estero —
 Rinnovazione del giudizio a richiesta discrezionale del Mi-
 nistero di grazia e giustizia — Cod. pen., art. 11, capoverso
 — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Difetto
 di rilevanza della questione rispetto al giudizio *a quo* —
 Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N.	2 — Sentenza 25 gennaio 1973	»	13
----	--	---	----

Processo penale — Parte civile — Obbligo della testimo-
 nianza — Cod. proc. pen., artt. 106, 366, 408, 441 e 449 —
 Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione, sia
 riguardo all'imputato che riguardo alla parte civile — In-
 sussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giurisdizione — Giurisdizione penale e giurisdizione civile
 — Preminenza della prima sulla seconda — Fondamento
 — Effetti — Testimonianza — Diversità nel processo penale
 e nel processo civile.

Processo penale — Parte civile — Esame testimoniale —
 Diversità di funzione rispetto all'interrogatorio dell'imputato
 — Non viola il principio di eguaglianza — Principio della
 libera valutazione delle prove da parte del giudice.

N.	3 — Sentenza 25 gennaio 1973	»	19
----	--	---	----

Pesca — Contravvenzioni — R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604,
 art. 41, ultima parte — Domanda di oblazione del contrav-
 ventore — Facoltà del prefetto di respingerla « avuto ri-
 guardo alla particolare gravità del fatto o alla personalità
 del colpevole » — Non implica esercizio di attività giuri-

alle norme sulla connessione, né viola l'art. 25, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Nozione. (Costituzione, art. 25).

Processo penale — Connessione e pregiudizialità — Distinzione.

N. 49 — Sentenza 16 aprile 1973 Pag. 365

Tribunale dei minorenni — Competenza — Procedimento con istruzione sommaria — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 13, primo comma — Assunta violazione del principio di eguaglianza sotto il profilo che la disposizione non affianca al rito sommario anche il rito formale come regola — Insussistenza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Differenza — Sussistenza in entrambe delle garanzie della difesa.

Giudice naturale — Applicazione del principio anche nella fase istruttoria del processo penale quando sia prevista un'alternativa delle due forme di istruzione — Processo penale a carico dei minori — Differenza — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 13, primo comma — Procedimento con solo rito sommario — Non viola l'art. 25, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 50 — Sentenza 16 aprile 1973 » 373

Famiglia — Figli naturali — Costituzione, art. 30, terzo comma — Interpretazione — Tutela del figlio naturale riconosciuto o dichiarato — Limite — Posizione del figlio naturale simile a quella del figlio legittimo nella successione ereditaria.

Famiglia — Famiglia legittima — Nozione — Costituzione, art. 30, terzo comma — Interpretazione.

Successioni — Diritti riservati ai legittimari — Cod. civ., art. 539 — Riserva a favore dei figli naturali riconosciuti o dichiarati soltanto di un terzo del patrimonio del genitore se questi lasci un solo figlio naturale, o la metà se i figli naturali sono più — Violazione degli artt. 3 e 30, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Acque pubbliche ed energia elettrica — Servitù di elettrodotto — Indennità dovuta al proprietario del fondo — R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, art. 123, secondo comma — Aggiunta di un « soprappiù del quinto » all'indennità — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 47 — Sentenza 16 aprile 1973 Pag. 341

Regione Toscana — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (tasse sulle concessioni governative) — Preteso superamento dei limiti della delega — Configurerebbe violazione delle disposizioni costituzionali attributive di competenza alla Regione — Difetto delle condizioni necessarie per l'instaurazione del giudizio di legittimità in via principale — Inammissibilità del ricorso regionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Indicazione delle disposizioni impugnate e specificazione dei motivi (o questione) — Denuncia di norma di legge (già oggetto o meno di altra e rituale denuncia) per contrasto con una disposizione costituzionale distinta o diversa da quella già invocata a raffronto — Configura una questione nuova — Inammissibilità — Svolgimento, in memoria, di argomenti nuovi a sostegno della denuncia già specificamente avanzata con il ricorso.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Tasse e sovrattasse sulle licenze di porto d'armi per uso di caccia — Nota ministeriale 13-18 settembre 1972 — Competenza dello Stato.

Caccia — Autorizzazione al porto d'armi per uso di caccia — Rientra nella materia della pubblica sicurezza — Competenza dello Stato.

Regione Toscana — Materia tributaria — Tasse sulle concessioni governative — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, art. 1, in relazione al n. 26 della tariffa allegata — Assunta violazione degli artt. 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 48 — Sentenza 16 aprile 1973 » 359

Processo penale — Questioni penali pregiudiziali a un procedimento penale — Cod. proc. pen., art. 18 — Facoltà di non disporre la riunione dei procedimenti — Non deroga

- N. 35 — Sentenza 5 aprile 1973 Pag. 257

Gratuito patrocinio — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3282, artt. 1 e 2 — Obbligo per gli avvocati e procuratori di assistere gratuitamente l'imputato ammesso al gratuito patrocinio — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 36 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Non abbienti — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Gratuito patrocinio — Rientra negli « appositi istituti » previsti nel precetto costituzionale.

- N. 36 — Sentenza 5 aprile 1973 » 261

Navigazione — Tenuta dei libri di bordo — Assenza da bordo dei documenti prescritti per la navigabilità — Cod. navigazione, art. 1193 — Sanzioni penali a carico del comandante — Assunta parità con le sanzioni previste per fatti sostanzialmente differenti — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Valutazione della congruità — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale, salvo il caso che la sperequazione appaia del tutto priva di giustificazione.

- N. 37 — Sentenza 5 aprile 1973 » 267

Credito agrario — Mutui di esercizio e di miglioramento — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509 (convertito in legge 5 luglio 1928, n. 1760), art. 11 — Inadempimento del debitore agli obblighi di restituzione — Ordine di sequestro e di vendita degli oggetti sottoposti a privilegio — Giustificazione nel quadro generale della disciplina della materia — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Credito agrario — Mutui di esercizio e di miglioramento — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509 (convertito in legge 5 luglio 1928, n. 1760), art. 11 — Inadempimento del debitore agli obblighi di restituzione — Ordine di sequestro e di vendita degli oggetti sottoposti a privilegio — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Credito agrario — Mutui di esercizio e di miglioramento — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509 (convertito in legge 5 luglio 1928, n. 1760), art. 11 — Inadempimento del debitore agli obblighi di restituzione — Ordine di sequestro